

# CALABRIA.LIVE

fondato e diretto da Santo Strati

IL PIÙ DIFFUSO E AUTOREVOLE QUOTIDIANO WEBDIGITALE DEI CALABRESI NEL MONDO

EDIZIONE INTERATTIVA: CLICK SU TITOLI PER LEGGERE GLI ARTICOLI

[www.calabria.live](http://www.calabria.live)

TESTATA GIORNALISTICA QUOTIDIANA: ROC N. 33726 - ISSN 2611-8963 - REG. TRIB. CZ 4/2016

L'IMPORTANTE DOCUMENTO PROGRAMMATICO È STATO PRESENTATO DAL PRESIDENTE DELL'AUTORITÀ, MARIO MEGA

## REGGIO, SI REALIZZA IL FRONTE DEL PORTO AUTORITÀ DELLO STRETTO: ECCO 72 MILIONI

IL PROGETTO VARATO DALL'ASP PREVEDE INTERVENTI ANCHE PER I PORTI DI VILLA SAN GIOVANNI E SALINE. SODDISFAZIONE DI FRANCESCO CANNIZZARO CHE HA "RECUPERATO" CON UN EMENDAMENTO 15 MILIONI PER OPERE INFRASTRUTTURALI

### IL WORKSHOP DI UNINDUSTRIA CALABRIA



FERRARA: SERVE ORIENTAMENTO E ASSISTENZA A IMPRESE PER FINANZA SOSTENIBILE



L'ASSESSORE VARI: LA REGIONE PUNTA SULLA FINANZA SOSTENIBILE



L'ASSESSORE MINASI: ISTITUITI TRE TAVOLI TEMATICI

### DOMANI A TROPEA



## COVID, REGIONE: AVANTI CON LA QUARTA DOSE PER SOGGETTI A RISCHIO

### IPSE DIXIT

#### MARIA ELENA SENESE

[Segretaria generale Fenealul Calabria]



«In Italia, in Calabria, ci si infatua o si muore di lavoro perché mancano i controlli. I protocolli, come quello sottoscritto dal comparto edile, ci sono ma spesso non vengono rispettati o sono male interpretati. Servono strumenti territoriali in grado di vigilare, collaborare, implementare e adattare i protocolli nazionali mettendo la salute dei lavoratori e di tutti coloro che operano in cantiere, sempre al primo posto. Senza questi sistemi c'è solo il far west dei diritti, è urgente il potenziamento dell'ispettorato del lavoro e la creazione di figure di controllo applicate sui vari territori provinciali»

### GIUSTIZIA SOCIALE



SPI CGIL: CONTRATTAZIONE CON ENTI LOCALI È LA VIA

### TORONTO



AL VIA LA GRANDE BELLEZZA CALABRESE

### UNIONCAMERE CALABRIA



PRESENTATO IL PREMIO EXPORT ITALIA

MONTAURIO (CZ)  
Al Da da Beach al via il Mat Festival  
Fino al 26 giugno



CASTELLO SVEVO COSENZA (CS)  
GIOVEDÌ 23 GIUGNO 2022  
COSENZA  
La Painting live performance di Vertone  
Stasera alle 19

VIBO VALENTIA  
Si presenta il libro "Un demone in bicicletta"  
Oggi alle 18.30



Vecchio Amaro del Capo Vecchio Amaro del Capo Vecchio Amaro del Capo

### AL PLANETARIUM PYTHAGORAS



A REGGIO IL SOLSTIZIO D'ESTATE NEL SEGNO DEI GIOVANI

### CIS CALABRIA



APPROVATI DUE PROGETTI DEL COMUNE DI SQUILLACE

### CAMERA DI COMMERCIO COSENZA



L'EVENTO "MADE IN ITALY - COSENZA: QUALE FUTURO?"

### REGGIO



IL LIBRO "POLEMOS" DI TURANO

L'IMPORTANTE DOCUMENTO PROGRAMMATICO È STATO PRESENTATO DAL PRESIDENTE DELL'AUTORITÀ, MARIO MEGA

# REGGIO, SI REALIZZA IL FRONTE DEL PORTO AUTORITÀ DELLO STRETTO: ECCO 72 MILIONI

**È** una vera e propria «autentica rivoluzione», quella di cui saranno protagonisti i porti di Reggio Calabria, Villa San Giovanni e Saline Joniche, con l'importante piano di investimenti da 72 milioni presentato dall'Autorità di Sistema Portuale dello Stretto.

Il presidente, Mario Mega, nel corso della conferenza stampa svoltasi all'Hotel Excelsior di Reggio, alla presenza di Domenico Latella, segretario generale dell'Autorità di Sistema, e di Alberto Porcelli, membro del Comitato di gestione dell'organismo, ha spiegato che tale risorse sono disponibili per importanti opere di ristrutturazione e rilancio delle aree portuali delle due sponde dello Stretto.

Tra gli interventi previsti, l'elettificazione delle banchine dei porti dello Stretto permetterà di ridurre in maniera significativa le emissioni e gli inquinanti atmosferici nelle aree portuali, in particolare i particolati e gli ossidi di azoto. Nello specifico, il porto di Reggio verrà attrezzata per le navi da crociera la banchina Nuova di Levante, mentre poi saranno attrezzate per i maxi yacht e per i mezzi veloci la banchina Margottini ed il Pontile Eolie.

«L'intervento - si legge nel documento - prevede una manutenzione straordinaria dei fondali a garanzia dell'operatività portuale mediante la movimentazione di sedimenti in accordo a quanto previsto dal Piano triennale Dragaggi, redatto dall'AdSP dello Stretto. In particolare nel Porto di Reggio Calabria agevolerebbe la manovra delle navi da crociera di media dimensione».

Attualmente, viene spiegato nel documento, «sono in corso indagini e analisi propedeutiche alla progettazione ed al rilascio delle autorizzazioni ambientali per la movimentazione dei sedimenti».

Per un importo di 30 mln, è previsto l'intervento per realizzare nuovi ormeggi per navi traghetto e mezzi veloci e della stagione marittima passeggeri nel Porto di Villa San Giovanni: «L'intervento - viene spiegato - consentirà la costruzione di 2 nuovi scivoli per navi traghetto, ricavati ampliando l'attuale banchinamento del porto, e di 4 ormeggi per i mezzi veloci. Presso i nuovi banchinamenti è, inoltre, prevista la realizzazione di una stazione marittima che consentirà una migliore gestione dei flussi pas-

seggeri dei pendolari dello Stretto e favorirà un agevole collegamento diretto con la stazione ferroviaria».

Sempre a Villa, previsti lavori di risanamento dello scivolo "0" nel Porto, che «non comporta modifiche alla destinazione delle aree portuali interessate quanto piuttosto risponde ad una razionalizzazione degli spazi oggetto dei lavori contribuendo al perseguimento di standard d'uso in maggiore sicurezza della struttura in questione».

Al Porto di Reggio, previsti anche lavori di risanamento e consolidamento statico della banchina Margottini, compreso il ripristino dei piazzali e di tutti gli arredi di

banchina con posa in opera di nuove bitte e nuovi parabordi e la realizzazione di nuovi impianti a servizio degli spazi portuali riqualificati».

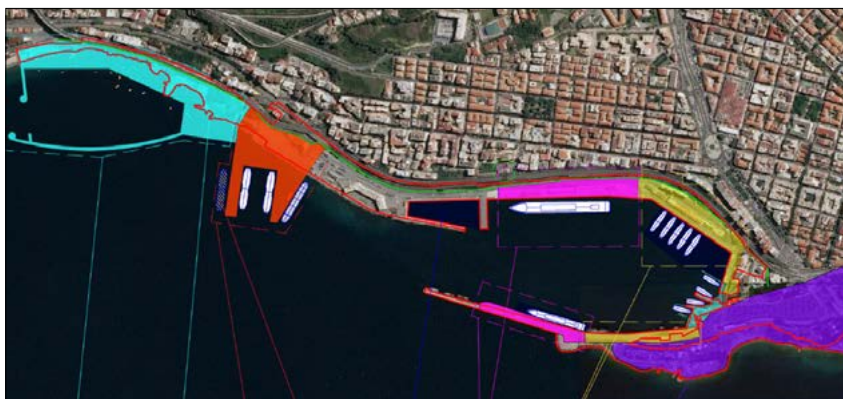
Saranno, inoltre, avviati lavori di riqualificazione delle aree del Molo di Levante, dove «insistono diversi fabbricati

realizzati in periodi storici diversi senza alcuna pianificazione - viene spiegato - con volumetrie edilizie architettonicamente disomogenee».

«Queste aree da destinare al diportismo di transito ed ai maxi yacht dovranno essere adeguatamente attrezzate, anche mediante la realizzazione di immobili da destinare alle attività commerciali, ricreative e turistico-ricettive». Poi, per «inserire il Porto di Reggio nel circuito crocieristico internazionale, occorre dotarlo di servizi per l'accoglienza e per il controllo dei passeggeri». Per questo, sarà realizzato nella banchina nuova di Levante, un terminal passeggeri dotato di spazi anche per la promozione turistica.

Tra gli interventi, si segnala la volontà di realizzare a Reggio, un collegamento ciclopedonale longitudinale al porto, improntato a favorire la mobilità sostenibile assicurando l'attraversamento del porto e il collegamento diretto tra la stazione marittima dei mezzi veloci e la stazione di Santa Caterina.

Un altro obiettivo che l'Autorità si è prefissata, la rifunzionalizzazione del porto di Saline Joniche. A tal proposito, è stato affidato al Dipartimento di Ingegneria dell'Università Mediterranea il compito di realizzare degli studi propedeutici che riguarderanno lo stato delle infrastrutture





Porti di Reggio, Villa e Saline

e il livello di degrado esistente, compresa la valutazione preliminare della massa di sedimenti da allontanare dal bacino portuale.

«Saranno, anche - si legge - eseguite indagini batimetriche, studi meteo-marini e geologici. Dette attività sono necessarie per definire la fattibilità preliminare: del ripristino dei moli di sopraflutto e sottoflutto nei tratti soggetti a danneggiamenti e crolli; della ristrutturazione delle banchine nei tratti ammalorati e danneggiati; del dragaggio dei fondali e del piano di gestione dei sedimenti.

Tra le altre attività, previste operazioni di bonifica al Porto di Reggio Calabria e nelle aree demaniali limitrofe in località Candeloro, con la demolizione di superfetazioni e manufatti abusivi insistenti sulla spiaggia, rimozione di ingenti quantitativi di rifiuti tra i quali imbarcazioni abbandonate, copertoni, rifiuti urbani di varia natura e messa in sicurezza di manufatti pericolanti; un "viaggio di familiarizzazione" allo scopo di promuovere la destinazione «Reggio Calabria e la sua area metropolitana» ed i propri servizi tra gli operatori del settore.

Lo scopo del meeting sarà quello anche di presentare i progetti di infrastrutturazione del Porto di Reggio Calabria e creare consapevolezza delle opportunità che il territorio può costituire per le compagnie da crociera. Allo stesso tempo cominciare a creare reti e costruire relazioni tra i tour operator internazionali e gli operatori locali. Il fam-trip sarà organizzato in collaborazione con la Città Metropolitana di Reggio Calabria, il Comune di Reggio Calabria e la Camera di Commercio e coinvolgerà tutti gli operatori turistici e culturali interessati.

Grande soddisfazione, poi, è stata espressa dal deputato di Forza Italia, Francesco Cannizzaro che, guardando il documento, ha evidenziato come «vedo prendere forma l'e-



mendamento Cannizzaro, con cui dalla Legge di Bilancio dello Stato del 2021 abbiamo vincolato 15 milioni di euro ad opere infrastrutturali in favore del Porto di Reggio Calabria».

«Un impegno economico il cui obiettivo è cambiare i connotati alla principale porta sul mare della nostra Città. E mi sento profondamente orgoglioso che le principali opere saranno eseguite grazie anche alla mia attività parlamentare», ha spiegato.

I 15 milioni, prevedono la realizzazione di apprestamenti di security delle aree portuali, riqualificazione dell'area del molo di Levante, realizzazione di un terminal passeggeri per scalo crocieristico, riconversione di edifici disponibili nell'area porto in strutture funzionali ai servizi portuali, al crocierismo ed alla nautica da diporto, implementazione dei pontili di ormeggio e potenziamento della stazione passeggeri.

Il deputato, infatti, ha sottolineato come questi interventi «sono già programmati e finanziati: somme già disponibili e obiettivi di sviluppo chiari. Il nostro è un porto destinato ad aumentare il traffico passeggeri in maniera esponenziale,

a cui si darà una forte identificazione per il turismo da diporto, sviluppando pure il settore crocieristico. Tutto ciò ovviamente in parallelo con il pendolarismo da e per Messina, spendendosi per dare maggiori confort agli utenti calabresi e siciliani».

«E sono felice che dalle carte, da mere cifre, si passi finalmente ai dati di fatto - ha concluso -. Il primissimo segnale è stato l'inizio della rimozione (finalmente!) dei silos per il cemento, che per legge ha dovuto eseguire a proprie spese la ditta privata. Quegli obbrobri per troppo tempo hanno deturpato il fantastico paesaggio offerto dal nostro Stretto. E di certo non sono compatibili con il nuovo layout del Porto di Reggio del domani. Così come non lo sono tanti altri aspetti di come oggi si presenta l'infrastruttura, che negli anni a venire sarà letteralmente stravolta». ●

## A LAMEZIA TERME AL VIA TRAME FESTIVAL

**H**a preso il via, a Lamezia Terme, l'11esima edizione di Trame, il Festival dei libri sulle mafie che, quest'anno, ruota intorno al tema " Novantadue. L'Italia di oggi trent'anni dopo le stragi di mafia".

La manifestazione, promossa dalla Fondazione Trame e dall'Associazione Antiracket Lamezia ALA, vanta il patrocinio di Camera dei deputati, Rai per il Sociale e Regione Calabria. Gli sponsor di Trame11 sono Confcommercio - Imprese per l'Italia, Ferrovie dello Stato e Poste italiane. Sulle tracce dell'evoluzione del fenomeno della criminalità organizzata, per cercare di comprendere a che punto sia

oggi la lotta alle mafie e quanto il 1992 abbia cambiato le sorti del nostro paese, si alterneranno sul palco magistrati, giornalisti, intellettuali, scrittori e studiosi del fenomeno. Tra i più attesi: Rosario Aitala, Piero Grasso, Ilda Boccassini, Francesco Greco, Nicola Gratteri, Giuseppe Lombardo, Roberto Saviano, Goffredo Buccini, Giovanni Bianconi, Stefano Massini.

Oltre ai libri, che si riconfermano focus del festival, non mancheranno i momenti dedicati al teatro, al cinema, all'arte e alla musica, fino al ricordo della grande fotografa Letizia Battaglia. ●

# FERRARA (UNINDUSTRIA): SERVE ASSISTENZA PER ACCOMPAGNARE IMPRESE VERSO FINANZA SOSTENIBILE

**S**erve «orientamento e assistenza per traghettare le imprese verso la finanza sostenibile», ha dichiarato il presidente di Unindustria Calabria, Aldo Ferrara, nel corso del workshop ESG le nuove regole sulla finanza sostenibile: rischi e opportunità per le imprese.

Un tema, quello delle Esg - Environment, Social, Governance, che disorienta le imprese ha evidenziato Ferrara, spiegando che si tratta dei «criteri e delle logiche che governano strategie aziendali e investimenti per stimolare le imprese verso un impatto positivo sull'ambiente e sulla società e per attuare forme di governance aziendale ispirate a criteri etici. Si tratta di una vera e propria rivoluzione organizzativa».

Proprio per questo «stiamo cercando di attuare - ha spiegato il presidente degli industriali calabresi - una forte azione di contaminazione rispetto a questo argomento così complesso e vogliamo agevolare il processo, per questo abbiamo promosso questo incontro e coinvolto i professionisti. È essenziale mettere in piedi una bussola di orientamento e fornire tutta l'assistenza possibile. Stiamo lavorando a un piano industriale del sistema Calabria da proporre alla Regione e da legare alla programmazione comunitaria. Siamo in linea con il presidente Roberto Occhiuto e l'assessore Rosario Vari sull'importanza di attrarre investimenti: per far ciò occorre produrre incentivi, avere aree industriali conformi agli standard internazionali, un sistema di semplificazione amministrativa, garantire sicurezza, senza dimenticare l'importanza delle competenze e della formazione».

«Si tratta di un tema sconosciuto, anche agli addetti ai lavori - ha commentato Rosamaria Petitto, Presidente Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Catanzaro - molti non hanno colto il vero senso e la prospettiva per le imprese ed i professionisti. Noi consulenti dobbiamo rappresentare alle imprese l'importanza dell'impatto ambientale e sociale. La collaborazione è fondamentale». Per Sergio Magarelli, direttore Banca d'Italia filiale di Catanzaro, «la sostenibilità dell'attività produttiva richiede scelte strategiche per l'ottimizzazione dell'impronta ambientale. È necessaria una stretta comunicazione tra le co-

munità e una distribuzione delle opportunità per evitare l'innesto di divari ingiusti. Stimolare coscienza, responsabilità e sensibilità ecologica delle popolazioni. Tutto ciò per lasciare il mondo un po' meglio di come lo abbiamo trovato».

È intervenuto l'assessore regionale allo Sviluppo Economico e Attrattori Culturali, Rosario Vari.

«La finanza sostenibile - ha evidenziato Vari - rappresenta un'occasione importante per indirizzare investimenti pubblici e privati verso modelli economici più performanti e compatibili con la dimensione sociale e ambientale, quindi sostenibili. L'impresa moderna deve essere strumento di ricchezza e coesione sociale e di salvaguardia dell'ambiente e deve mettere gli investitori al riparo dai rischi connessi ai cambiamenti climatici e alla scarsità anche contingente delle risorse. In quest'ottica, il Governo regionale nel PR 21/27 ha previsto negli obiettivi di policy e negli obiettivi specifici risorse ingenti per avere una Calabria più smart (innovazione, ricerca e digitale), più

verde (efficientamento energetico ed energie rinnovabili) e più sociale ed inclusiva».

«Confindustria sta dando molta importanza al tema della finanza sostenibile - ha sottolineato Francesca Brunori, Direttore Area Credito e Finanza Confindustria - l'evoluzione della regolamentazione in materia deve essere graduale e proporzionata per assicurare alle PMI la capacità di affrontare la transizione sostenibile. Prezioso lo strumen-

to della tassonomia che permette di stabilire i criteri per determinare se un'attività economica possa considerarsi ecosostenibile».

Durante l'incontro, moderato da Enrico Mazza, Presidente Sezione Servizi alle Imprese Unindustria Calabria, si sono susseguiti una serie di interventi mirati che hanno offerto innumerevoli spunti di riflessioni.

Per Fabrizio Zucca, componente Comitato Scientifico Eurispes, «è importante generare valore sociale per tutti, in modo che si riducano i motivi di conflitto, e indirizzare verso una società più inclusiva e trasparente».

Secondo Luca Fornaroli, Partner Strategia e Sviluppo





Finanza sostenibile

Consultants, «dobbiamo aumentare la fiducia negli investitori che devono poter sapere se e come investire in modo sostenibile. Gli elementi della sostenibilità sono tre, ambientale, sociale, economico, ed è necessario stimolare una responsabilità generazionale per realizzare un cambiamento culturale».

«Noi la battaglia la vinciamo se tutti quanti mettiamo in

atto una cultura della sostenibilità - ha detto Massimo Mastrangelo, presidente Commissione Regionale ABI Calabria - soli la strada è più difficile, si possono ottenere risultati solo attraverso un rapporto stringente fra tutti gli interlocutori, professionisti, imprenditori e sistema bancario. I pilastri da seguire? Le raccomandazioni della Banca Centrale Europea, la tassonomia e le indicazioni dell'European Banking Authority». ●



## L'ASSESSORE VARI: LA REGIONE PUNTA SULLA FINANZA SOSTENIBILE

**L'**assessore regionale allo Sviluppo Economico, Rosario Vari, ha evidenziato come la «Regione punta sulla finanza sostenibile», che «rappresenta un importante per indirizzare investimenti pubblici e privati verso modelli economici più performanti e compatibili con la dimensione sociale e ambientale, quindi sostenibili».

Per Vari, che ha partecipato al workshop di Unindustria Calabria ESG le nuove regole sulla finanza sostenibile: rischi e opportunità per le imprese, ha «l'impresa moderna deve essere strumento di ricchezza e coesione sociale e di salvaguardia dell'ambiente e deve mettere gli investitori al riparo dai rischi connessi ai cambiamenti climatici e alla scarsità anche contingente delle risorse. In quest'ottica, il Governo regionale nel PR 21/27 ha previsto negli obiettivi di policy e negli obiettivi specifici risorse ingenti per avere una Calabria più smart (innovazione, ricerca e digitale), più verde (efficientamento energetico ed energie rinnovabili) e più sociale ed inclusiva. È un'opportunità decisiva che non possiamo permetterci di perdere».

«Le performance delle imprese - ha spiegato - sono ormai valutate non solo per la propria capacità di creare ricchezza in termini economici ma anche e soprattutto per l'attitudine ad assumere decisioni trasparenti e a creare ricchezza sociale, in termini di coesione, salvaguardia dell'ambiente e benessere dei lavoratori. In questa ottica vanno letti i criteri ESG, acronimo che sta per Environmental, Social e Governance (ambiente, sociale e governance), che negli

ultimi tempi sono diventati un rating di sostenibilità, oltre che una vera e propria guida per il sistema delle imprese per favorire i processi di trasformazione dell'impegno etico e morale di un'azienda verso l'ambiente, la società e l'etica gestionale».

«Le logiche ESG portano alla creazione di un ecosistema virtuoso - ha proseguito Vari - le imprese che ne tengono considerazione sono meglio gestite, più sostenibili ed orientate al futuro e sono anche quelle più attenzionate sia dai consumatori, che preferiscono sostenere le aziende che producono impatti positivi nell'ambiente, sia dagli investitori, attenti a contribuire alla transizione verso un'economia carbon free e a ridurre i rischi finanziari derivanti dai cambiamenti climatici e dalle crisi derivanti dalla scarsità di alcune risorse. Peraltro il rating di sostenibilità sarà nei prossimi anni cruciale per l'accesso al credito ed è quindi fondamentale che le imprese ne tengano adeguata considerazione in maniera tale che sia per loro un'opportunità di crescita e non un rischio di esclusione dal mercato».

«Tuttavia, in questo processo - ha concluso - la finanza sostenibile non deve perdere il ruolo di sostegno alle politiche industriali europee e nazionali e potrà farlo solo se porterà regole e processi che non introducono maggiore burocrazia o forme mascherate di protezionismo, ma che permettano al sistema industriale di avviare o rafforzare il percorso verso modelli di business più sostenibili». ●

# ISTITUITI TRE NUOVI TAVOLI TEMATICI NELLA RETE REGIONALE DELLA PROTEZIONE E INCLUSIONE SOCIALE

**S**ono tre i tavoli tematici istituiti all'interno della Rete Regionale della Protezione e Inclusione Sociale, che serviranno da impulso alle programmazioni sociali regionali e potranno rendere più efficace la partecipazione, a queste programmazioni e alla loro attuazione, degli organismi pubblici e privati del settore.

Lo ha reso noto l'assessore regionale alle Politiche Sociali, Tilde Minasi, che ha ribadito come «solo se ognuno si sente protagonista del cambiamento, il cambiamento è possibile. Perché ciò avvenga, dobbiamo lavorare tutti insieme e solo così possiamo davvero centrare l'obiettivo a cui aspiriamo, ovvero l'inclusione dei soggetti deboli nella società e, con loro, creare sviluppo».

Le tre nuove articolazioni tecniche sono: il Tavolo per il contrasto alla povertà, formato dal Dirigente

Settore Welfare o suo delegato, che lo presiede, dal Dirigente Politiche attive e da un rappresentante di ANCI, CAL (Consiglio delle Autonomie Locali), città metropolitana di Reggio Calabria, Forum del Terzo Settore, ordine degli Assistenti Sociali, Fio.PSD (Federazione Italiana Organismi per le Persone Senza Dimora), Caritas Italiana, Banco Alimentare, Alleanza contro la povertà; il Tavolo per le Disabilità, formato dal Dirigente del Settore Welfare o suo delegato, che lo presiede, e da un rappresentante del Dipartimento Tutela Salute e Servizi Socio Sanitari, di FISH Calabria (Federazione Italiana per il superamento dell'Handicap), di FAND Calabria (Federazione tra le Associazioni Nazionali delle persone con Disabilità), dell' AISLA Calabria (Associazione Italiana per la Sclerosi Laterale Amiotrofica) e delle Aziende Sanitarie Provinciali, designato dal Dipartimento Tutela Salute e Servizi Socio Sanitari; il Tavolo per gli interventi e i servizi sociali, formato dal Dirigente del Settore Welfare o suo delegato, che lo presiede, e da un rappresentante del Dipartimento Tutela Salute e Servizi Socio Sanitari, dell' ANCI Calabria, del Forum del Terzo Settore, dell' Alleanza Cooperative, delle organizzazioni datoriali di categoria, dell' Ordine degli Assistenti sociali, delle organizzazioni sindacali dei pensionati maggiormente rappresentative sul territorio e da cinque rappresentanti individuati tra i Responsabili degli Uffici di Piano dei Comuni capofila degli ambiti territoriali e tra le organizzazioni sinda-

cali maggiormente rappresentative sul territorio.

I tre tavoli dovranno promuovere la coesione sociale e la diffusione dei servizi di contrasto alla povertà e alle disabilità, attraverso attività di analisi della società e lo sviluppo di relazioni, iniziative collettive, pratiche di cittadinanza attiva e crescita culturale e civile, partecipando all'elaborazione del Piano Sociale

regionale, del Piano di contrasto alla Povertà e del Piano per le non autosufficienze.

Anche il Tavolo regionale della Rete della protezione e dell'inclusione, istituito nel 2017, viene rimodulato nella sua composizione, nell'ottica di quella interazione e integrazione di competenze che l'assessore Minasi promuove fin dall'insediamento nel suo incarico.

Al Tavolo parteciperanno, infatti, assieme all'Assessore Politiche Sociali, che lo presiede,

anche i Dirigenti generali (o loro delegati) dei Dipartimenti Lavoro e Welfare; Tutela Salute e Servizi Socio Sanitari; Programmazione Unitaria; Istruzione, Formazione e Pari Opportunità; Infrastrutture e Lavori Pubblici. E, con loro, anche un rappresentante dell' ANCI, dell' Università della Calabria (Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali) e del Forum Regionale del Terzo Settore.

Alle riunioni del Tavolo potranno inoltre essere invitati esperti, referenti e rappresentanti di istituzioni ed enti interessati per materie ed argomenti oggetto di specifici approfondimenti.

«Come sempre amo ripetere, le Politiche Sociali sono un settore che si interseca con tutti gli altri e deve necessariamente integrarsi e lavorare con essi per raggiungere i risultati prefissati - ha aggiunto l'assessore Minasi -. Ho tenuto particolarmente a dare impulso a questa nuova organizzazione della Rete regionale proprio per promuovere e "istituzionalizzare" questa sinergia nel concreto e sono grata al Presidente Occhiuto e ai colleghi Assessori che hanno condiviso pienamente con me questa scelta, segno dell'attenzione che la Regione ha per le categorie più fragili della nostra società».

«Siamo ora pronti per proseguire nel nostro lavoro e per farlo, anzi, con ancora maggiore incisività, sui vari livelli coinvolti, ricordando a tutti - ha concluso Minasi - che se non creiamo benessere dal basso non potrà mai esserci sviluppo». ●



# CIS CALABRIA, APPROVATI DUE PROGETTI A SQUILLACE

Il Comune di Squillace è beneficiario di due finanziamenti nell'ambito del Cis Calabria, promosso dal ministero del Sud e della coesione sociale, finalizzato alla crescita del territorio attraverso il sostegno a progetti volti alla valorizzazione di risorse locali quali ambiente, risorse naturali, riqualificazione urbana, turismo, e cultura.

Nello specifico, il primo dal titolo Bioparco creativo per un turismo ed uno sviluppo ecosostenibile e finanziato con 1.270.000,00 euro, punta rigenerare l'orto botanico del centro storico attraverso la creazione di una palestra all'aperto per il mantenimento delle capacità fisiche e cognitive, soprattutto delle persone anziane.

Nel parco è previsto inoltre un suggestivo intervento volto a potenziare e qualificare l'offerta turistica dell'intero comprensorio, vale a dire la realizzazione di una mini-Calabria con la realizzazione di installazioni, di artigianato artistico, dei monumenti principali delle più conosciute città turistiche della Calabria. È prevista infine la realizzazione di un'area giochi per bambini.

L'altro progetto approvato, denominato Terre di Cassiodoro, finanziato con € 1.900.000,00, è stato realizzato dal Comune di Squillace in rete con altri comuni del circondario, con capofila il comune di Montepaone e prevede la creazione di un cammino intercomunale e la realizzazione di una serie di servizi a supporto dei turisti e l'abbellimento e l'animazione dei territori coinvolti.

«Il risultato raggiunto oggi dal comune di Squillace - ha dichiarato l'assessore alla Programmazione e Turismo, il

sociologo Franco Caccia - è il frutto di un impegno che ha radici lontane e che ha trovato nel team di tecnici ed esperti dello Sportello Europa comunale, da me coordinato, una risorsa preziosa per lo sviluppo di idee e progetti innovativi. Altro elemento vincente è il quotidiano lavoro di squadra messo in atto tra amministratori ed ufficio tecnico comunale, il cui responsabile, architetto Antonio Macaluso,

nonostante l'attuale carenza di personale, riesce con competenza, disponibilità e capacità di ascolto, a dare puntuale riscontro alle diverse progettualità e, nello stesso tempo, a garantire l'ordinarietà».

«Proseguiamo, quindi - ha aggiunto - con fiducia ed ottimismo anche per gli altri progetti presentati dal comune di Squillace

che riguardano la riqualificazione del lungomare, il rifacimento dell'illuminazione pubblica nel centro storico, la rigenerazione della struttura del centro servizi, in cui si punterà ad integrare servizi avanzati per l'imprenditoria del circondario e servizi per la salute».

«Oggi - ha concluso l'assessore Franco Caccia - è una giornata importante per Squillace non soltanto per l'approvazione di importanti progetti, tra i pochi progetti dell'intera provincia di Catanzaro, fatto politico quindi grande rilievo, quanto perché abbiamo avuto la certezza come, anche in Calabria, quando si dispone di buone idee e di progetti veramente innovativi, è possibile scrivere una nuova ed esaltante pagina per il futuro delle nostre comunità ed avere la possibilità di creare nuove opportunità per le nuove generazioni». ●



Presentazione del Legal Thriller di

**Marcello Vitale**

Presidente aggiunto Onorario della Corte di Cassazione

**La bolgia dei dannati**

Conversano con l'autore:

Valerio De Gioia - Magistrato

Emilio Orlando - Giornalista Scrittore

Saluti di

Claudio Cerasa - Direttore de Il Foglio Quotidiano

Venerdì, 24 giugno 2022 - ore 18,30  
seguirà cocktail

Spazio Espositivo Tritone - Via del Tritone 132

RSVP: conferma necessaria per posti limitati al n. 06.90219013 -  
[eventi@fondazione SorgenteGroup.com](mailto:eventi@fondazione SorgenteGroup.com)



# A REGGIO IL SOLSTIZIO D'ESTATE NEL SEGNO DEI GIOVANI

**A**l Planetarium Pythagoras di Reggio Calabria grande successo per la premiazione del concorso nazionale "M'illumino di meno... per riveder le stelle - Monitoraggio dell'inquinamento luminoso".

L'organizzazione, nell'ambito del Protocollo di Intesa MI-SAIT, è stata affidata alla Società Astronomica Italiana che opera in sinergia con l'Istituto Nazionale di Astrofisica e con la Città Metropolitana di Reggio Calabria. Il protocollo assegna al planetario Pythagoras le attività didattiche e divulgative.

La settimana nazionale dell'Astronomia è un appuntamento atteso e importante per le scuole, invitate a diffondere tra i giovani la conoscenza del cielo e della ricerca astronomica, per motivarli e orientarli alla scoperta delle opportunità formative e professionali offerte dallo studio delle discipline scientifiche. L'iniziativa si è chiusa quindi a Reggio Calabria con la premiazione delle scuole vincitrici.

Presenti all'iniziativa sia il presidente nazionale SAIT Roberto Buonanno che Roberto Ragazzoni per l'Istituto Nazionale di Astrofisica.

La Città Metropolitana di Reggio Calabria ha espresso profonda soddisfazione sia per il livello ed il prestigio raggiunti dalla virtuosa realtà del Planetario che per il crescente riconoscimento nazionale del valore delle sue attività. Un'eccellenza che, a sua volta, produce eccellenze formando ed appassionando, da anni, numerosi studenti ad un argomento, quello dell'astronomia, affatto semplice e scontato.

Gli interventi di Buonanno e Ragazzoni, di fronte ad una attenta platea, hanno evidenziato alcuni degli aspetti più

suggestivi ed affascinanti di questa scienza che mai smette di stupire nella sua opera di continua ricerca. Presenti, tra i vincitori del concorso, studenti e studentesse, anche giovanissimi, provenienti da varie regioni del nord, come Piemonte, Friuli, Lombardia ad esempio, a dimostrazione che "il cielo e le stelle" annullano le distanze e le apparenti differenze territoriali. Il primo premio è toccato ad una

reggina, Ilenia Trunfio, studentessa del Liceo L. Da Vinci.

Il concorso prevedeva una vera e propria "caccia alle costellazioni naturali perdute" e gli studenti, attraverso una carta del Cielo che è stata loro fornita, dovevano individuare, dalle loro postazioni di osservazione le stelle visibili e riportarle su un modulo. La valutazione delle schede è stata fatta tenendo conto del numero di osservazioni effettuate; della varietà dei luoghi

di osservazione e della correttezza delle rilevazioni.

Ilenia Trunfio si è distinta proprio nella sua capacità di produrre numerose ed accurate osservazioni che, comparativamente, hanno consentito di verificare fattivamente la problematica dell'inquinamento luminoso; tematica cui il concorso voleva sensibilizzare. Un prezioso traguardo che premia sia una studentessa brillante, che vanta nella sua carriera scolastica una media di dieci decimi in fisica e matematica, sia la Città di Reggio Calabria che, in astronomia, può dire veramente di essere in cima alle classifiche. La SAIT reggina, rappresentata dalla vivace professoressa Angela Misiano, ancora una volta ha dato prova del valore oggettivo della sua costante e tenace attività. ●



# DOMANI A REGGIO IL LIBRO "PÒLEμος" DI TURANO

**D**omani, a Reggio, alle 19.30, al Circolo del Tennis "Rocco Polimeni", è in programma la presentazione del libro Polemos di Gianfrancesco Turano.

L'evento apre le celebrazioni per i 20 anni dalla nascita della Fondazione Italo Falcomatà. La serata sarà aperta dai saluti della Presidente della Fondazione Falcomatà, Professoressa Rosetta Neto Falcomatà, del nuovo Presidente del Circolo del Tennis, Dottor Ezio Privitera, e del Presidente del Circolo Rheimium Julii, Dottor Giuseppe Bova. Polemos è l'ultima fatica letteraria del giornalista e scrittore Gianfrancesco Turano, un romanzo storico ambientato nella Grecia del 429 a.C., dove le vite

di Mirrina, adolescente ateniese in fuga dalla prigionia spartana, di Procle, giovane aspirante spartiate, e di Milone, commediografo in cerca di fama proveniente dalle

colonie d'Italia, s'intrecciano alla guerra del Peloponneso e alla peste che sconvolge la città assediata di Pericle. Sullo sfondo vanno in scena aristocrazia e democrazia, imperialismo commerciale e militarismo schiavista, trame politiche e società segrete, ma pure amori sensuali, arte e filosofia. Una trama immaginaria, calata in un contesto storico-culturale meticolosamente ricostruito, in un racconto venato d'ironia, di realismo talvolta crudo e talvolta pieno d'umanità. ●

**SITUAZIONE COVID CALABRIA**

**Mercoledì 22 giugno 2022**  
**+1.288 positivi**